

(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 2545 presentata da Sinatora, inerente a "Legittimità dell'obbligo di stipulazione di assicurazione con COSMAN per smaltimento animali da reddito deceduti in azienda"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2545.
La parola al Consigliere Sinatora per l'illustrazione.

SINATORA Benito

Grazie, Presidente.

La mia è un'interrogazione sulla legittimità dell'obbligo di stipulazione di assicurazione con COSMAN per smaltimento animali da reddito deceduti in azienda.

In data in 9 maggio 2016, la Giunta regionale approvava lo schema di convenzione sulla collaborazione, con i Consorzi di Difesa riconosciuti ai sensi del decreto legislativo 102/2004, per l'espletamento dei servizi di raccolta e di smaltimento di animali morti in allevamento.

Ai servizi veterinari piemontesi delle ASL veniva rammentato che suddetto provvedimento imponeva alle aziende non assicurate l'applicazione del tariffario per prestazioni rese nell'interesse di privati (codice A1 con sopralluogo, 50 euro), e questo al fine di spingere le aziende agricole a stipulare assicurazioni con il Consorzio.

Detta obbligatorietà nel consorziarsi favorisce, venuto ovvero il controllo veterinario ufficiale in azienda, pratiche di abbandono o di smaltimento improprio delle spoglie di animali, considerando che il pagamento di 50 euro può essere accettabile per lo smaltimento di un bovino, ma sicuramente è sovradimensionato per ovi-caprino di valore commerciale intorno ai 40/80 euro.

In data 15 gennaio 2019, è stata emessa la Circolare dirigenziale Prot. 1038/A1409A, con la quale si precisa la posizione dell'Amministrazione regionale circa l'obbligatorietà dell'adesione al Consorzio di Difesa (COSMAN), mentre fino a quella data era consentita o tollerata l'azione individuale di smaltimento.

Tutto ciò premesso, interrogo il Presidente della Giunta e l'Assessore per sapere, visto che per alcune tipologie è evidente l'onerosità dell'operazione di smaltimento, se non si ritenga, per certune fattispecie di allevamenti con produzione di carcasse animali di piccole dimensioni, di disporre l'annullamento dell'obbligatorietà dell'adesione al Consorzio.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

FERRERO Giorgio, Assessore all'agricoltura, caccia e pesca

Grazie, Presidente.

Consigliere Sinatora, cerco di essere breve, poi le consegnerò una risposta più articolata.

Il COSMAN nasce ai tempi di "mucca pazza" come Consorzio pubblico obbligatorio per evitare agli allevatori che avevano avuto già subito dei danni di avere ulteriori costi nello smaltimento. Nel 2014 (credo a

dicembre), con una legge il Consiglio regionale va ad abrogare l'obbligatorietà di adesione al COSMAN e, in accordo, il COSMAN viene trasformato in uno dei dieci Consorzi di difesa. Da allora in poi, il COSMAN pesca il 50% delle risorse (che prima pescava invece completamente dalla Regione) dal sistema nazionale, che viene utilizzato per le assicurazioni agevolate.

Gli allevatori possono scegliere di assicurarsi in uno dei dieci Consorzi presenti sul territorio piemontese e, così facendo, hanno un'agevolazione, che in parte arriva dal sistema nazionale e per metà arriva ancora dal sistema regionale.

L'obbligatorietà non c'è: ogni allevatore può scegliere se fare un'assicurazione e quindi, a costi molto contenuti, essere garantito per lo smaltimento eventuale delle sue carcasse, oppure non assicurarsi ma, a questo punto, il costo è di 50 euro, perché è il prezzo che l'ASL chiede per il proprio servizio.

Di conseguenza, non dobbiamo abrogare l'obbligatorietà, perché non c'è: è una scelta che gli allevatori fanno. Posso solo dirle, in conclusione, che tutti (organizzazioni e sistemi allevatoriali) concordano che è molto conveniente - perché si paga in base alle UBA, cioè alle unità bovine adulte parametrate a pecore, a capre o non importa a cosa - fare un'adesione al Consorzio, perché prevede questo contributo pubblico che abbatta i costi per lo smaltimento.

OMISSIS

*(Alle ore 15.48 la Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.53)